

Agents of S.W.E.

A SOFTWARE COMPANY

Agents of S.W.E. - Progetto "G&B"

Manuale Utente

Versione | 1.0.2

Approvazione | Luca Violato

Redazione | Luca Violato

Carlotta Segna

Verifica | Diego Mazzalovo

Stato | Approvato

Uso | Esterno

Destinato a Agents of S.W.E.

Prof. Tullio Vardanega

Prof. Riccardo Cardin

Zucchetti S.p.A.

agentsofswe@gmail.com



Registro delle Modifiche

Versione	Data	Ruolo	Autore	Descrizione
1.0.2	2019-04-26	Amministratore	Diego Mazza- lovo	Stesura A
1.0.1	2019-04-25	Progettista	Luca Violato	Ristrutturazione documento e leggere modifiche: abbandonata la struttura caratterizzata dalla separazione delle varie operazioni sulla base della loro tipologia in favore di una più in linea con lo stile guida/tutorial
1.0.0	2019-04-12	Responsabile	Luca Violato	Approvazione documento per il rilascio RQ
0.1.0	2019-04-11	Verificatore	Diego Mazza- lovo	Verifica documento
0.0.7	2019-04-07	Progettista	Luca Violato	Stesura §3.12 e §3.13
0.0.6	2019-04-05	Progettista	Luca Violato	Stesura §3.7 e §3.8
0.0.5	2019-04-04	Progettista	Luca Violato	Stesura §3.9, §3.10 e §3.11
0.0.4	2019-04-02	Progettista	Luca Violato	Stesura §??, §3.4, §3.6
0.0.3	2019-03-31	Progettista	Luca Violato	Raffinamento §3.2 e §3.3 e stesura §3.5
0.0.2	2019-03-28	Analista	Carlotta Segna	Prima Stesura §3.2 e §3.3
0.0.1	2019-03-18	Analista	Luca Violato	Strutturazione del Docu- mento



Versione	Data	Ruolo	Autore	Descrizione

Tabella 1: Registro delle Modifiche





Indice

1	Intr	oduzione	6
	1.1	Scopo del Documento	6
	1.2	Scopo del Prodotto	6
2	Req	uisiti di Sistema	7
	2.1	Requisiti Software	7
	2.2	Requisiti Hardware	7
	2.3	Requisiti	7
3	Mai	nuale d'uso	8
	3.1	Aggiunta Pannello alla Dashboard	8
	3.2	Configurazione Collegamento al Server	9
	3.3	Caricamento di una Rete Bayesiana	12
	3.4	Selezione del Database	14
	3.5	Collegamento Nodi al Flusso Dati	15
	3.6	Definizione di una Politica Temporale di Ricalcolo	19
	3.7	Selezione di una Rete Bayesiana Esistente	21
	3.8	Eliminazione di Rete una Bayesiana	22
	3.9	Avvio Monitoraggio	23
	3.10	Visualizzazione dei Monitoraggi Attivi	25
	3.11	Visualizzazione Impostazioni di Collegamento	25
	3.12	Interruzione del Monitoraggio	26
	3.13	Visualizzazione dei Dati di Monitoraggio	28
4	FAC	Q	30
5	Seg	nalazione Errori e Malfunzionamenti	31
A	Stru	ıttura del File JSON per la Definizione di una Rete Bayesiana	32
\mathbf{E}	len	co delle tabelle	
	1	Registro delle Modifiche	2
\mathbf{E}	len	co delle figure	
	1	Sezione "Server Settings" del menù di Edit del Pannello $G \ensuremath{\mathfrak{CB}} B$	9



2	Notifica di avvenuto collegamento del Server	10
3	Messaggio di Errore configurazione Server	10
4	Vista Principale delle Impostazioni di Collegamento del Pannello $G \ensuremath{\mathcal{C}} B$	10
5	Pannello di caricamento Rete Bayesiana	12
6	Visualizzazione dei nodi della rete bayesiana caricata	13
7	Messaggio di Errore caricamento Rete Bayesiana	13
8	Elenco Database disponibili per il collegamento	14
9	Notifica avvenuto collegamento Databse	14
10	Pannello di Collegamento del Nodo	15
11	Pannello di Collegamento del Nodo con Vista sulla Definizione delle	
	Soglie	17
12	Notifica di Avvenuto Collegamento del Nodo al Flusso Dati	17
13	Visualizzazione Nodo Collegato	18
14	Messaggio di Errore del Collegamento Nodo al Flusso Dati	18
15	Pannello di configurazione della Politica Temporale	19
16	Notifica avvenuto Settaggio della Politica Temporale	20
17	Messaggio di Errore configurazione Politica Temporale	20
18	Selezione di una Rete Bayesiana già Caricata	21
19	Notifica di Avvenuto Caricamento della Rete Bayesiana	21
20	Notifica di Avvenuta Rimozione della Rete Bayesiana	22
21	Vista dell'Avvio del Monitoraggio	23
22	Messaggio di Errore Avvio Monitoraggio	24
23	Notifica di Avvio Monitoraggio Dati	24
24	Pulsante per la Visualizzazione delle Impostazioni di Collegamento	25
25	Pulsante di Interruzione del Monitoraggio	26
26	Notifica di Interruzione del Monitoraggio Dati	27
27	Menù a Tendina per la Selezione della Rete di cui Visualizzare i Dati	
	di Monitoraggio	28
28	Visualizzazione dei dati di Monitoraggio	29
29	Rete Bayesiana Correttamente Definita	32
30	Errore nel Nome di un Campo della Rete Bayesiana	33
31	Errore Numero di Campi della Rete Errato	33
32	Errore Numero di Campi	33
33	Errore Nome di un Campo Interno	34
34	Errore Nodo con Meno di 2 Stati	34
35	Errore Stato Ripetuto	34
36	Errore Padre non Esistente	35



ELENCO DELLE FIGURE

37	Errore Padre di Sé Stesso	35
38	Errore Padre Ripetuto	35
39	Errore Numero di Subset	36
40	Errore Numero di Probabilità nel Sotto-array	36
41	Errore Probabilità non Valida	36



1 Introduzione

1.1 Scopo del Documento

Il presente documento è stato realizzato con lo scopo di presentare le funzionalità del prodotto e spiegare, in modo intuitivo ma preciso, le modalità di utilizzo del plug-in $G \mathcal{E} B$.

1.2 Scopo del Prodotto

Lo scopo del prodotto è la creazione di un plug-in per la piattaforma open source di visualizzazione e gestione dati, denominata *Grafana*, con l'obiettivo di creare un sistema di alert dinamico per monitorare la "liveliness" del sistema a supporto dei processi DevOps e per consigliare interventi nel sistema di produzione del software. In particolare, il plug-in utilizzerà dati in input forniti ad intervalli regolari o con continuità, ad una rete bayesiana per stimare la probabilità di alcuni eventi, segnalandone quindi il rischio in modo dinamico, prevenendo situazioni di stallo.



2 Requisiti di Sistema

2.1 Requisiti Software

Per poter installare il plug-in $G \mathcal{E} B$ è necessario che il sitema in cui si lavora disponga di:

- Grafana v6;
- InfluxDB;
- NodeJS;
- Browser Web per l'accesso a Grafana.

2.2 Requisiti Hardware

2.3 Requisiti

I requisiti minimi richiesti per il funzionamento del plug-in non sono dovuti al prodotto in sè, ma sono dovuti alle tecnologie che vengono utilizzate. Pertanto si rimanda ai requisiti minimi delle seguenti tecnologie:

- InfluxDB;
- *Grafana*;
- NodeJS;
- pm2.



3 Manuale d'uso

Data la natura del prodotto, si ricorda che prima di poter accedere alle funzionalità che il plug-in mette a disposizione è necessario aver eseguito l'accesso alla piattaforma *Grafana*.

3.1 Aggiunta Pannello alla Dashboard



3.2 Configurazione Collegamento al Server

Una volta aggiunto alla dashboard di Grafana il pannello G & B (§3.1) per poter interagire in modo efficace con il pannello è necessaria, come prima operazione, configurare il collegamento al server, che è il componente che si occupa delle operazioni di ricalcolo delle probabilità. Tale operazione funge da precondizione per ogni altra funzionalità del prodotto.

Per poter effettuare l'operazione in esame l'utente deve innanzittuto accedere alla sezione Server Settings del menù di Edit del pannello, attraverso il percorso Edit > Server Settings.

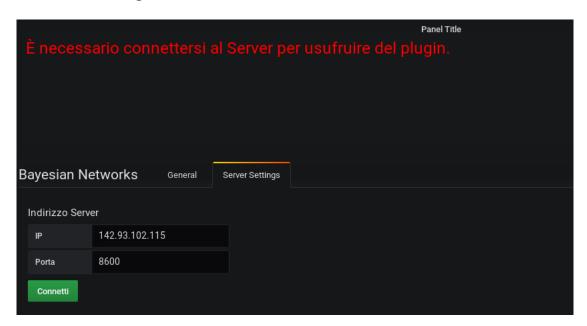


Figura 1: Sezione "Server Settings" del menù di Edit del Pannello $G \mathcal{E} B$

All'utente verrà dunque chiesto di inserire, negli appositi campi dati indicati in Figura 1:

- 1. Indirizzo IP del Server;
- 2. Porta del Server in ascolto.

Una volta editati i campi dati indicati l'utente deve confermare le proprie scelte premendo il pulsante **Connetti**.

Nel caso in cui il cui la configurazione del server sia andata a buon fine l'utente viene avvisato dell'avvenuto collegamento attraverso un messaggio di notifica (Figura 2).





Figura 2: Notifica di avvenuto collegamento del Server

ATTENZIONE: Nel caso in cui l'utente abbia commesso degli errori in fase di compilazione dei campi dati l'operazione non va a buon fine e l'utente viene avvisato degli errori commessi da un messaggio di errore (Figura 3).



Figura 3: Messaggio di Errore configurazione Server

Una volta configurato correttamente il collegamento al server l'utente ha accesso alla **vista principale** del plug-in:

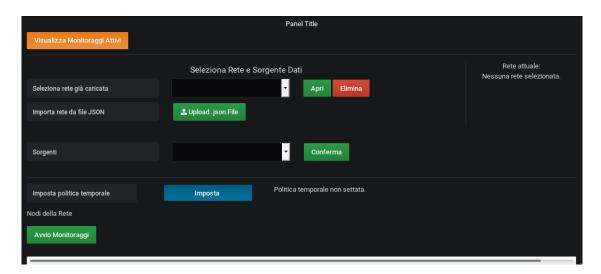


Figura 4: Vista Principale delle Impostazioni di Collegamento del Pannello $G \mathcal{E} B$



Nello specifico la Figura 4 raffigura la sezione deputata alla definizione delle Impostazioni di Collegamento della rete bayesiana al flusso dati, a cui l'utente ha immediatamente accesso.



3.3 Caricamento di una Rete Bayesiana

Al fine di iniziare un monitoraggio dati attraverso l'uso di reti bayesiane (funzione primaria del prodotto in esame) l'utente è invitato, come prima cosa, a caricare una rete bayesiana attraverso l'upload di un file di definizione, in formato *JSON*, in suo possesso. L'Operazione di caricamento della rete Bayesiana consta dunque di due passaggi fondamentali:

- 1. Passaggio 1: L'utente accede al pannello di selezione della rete bayesiana cliccando il pulsante Upload .json file presente in Figura 4;
- 2. Passaggio 2: L'utente seleziona, tra i files presenti nella propria macchina, il file di definizione della rete bayesiana che desidera caricare e preme il pulsante Apri (Figura 5).

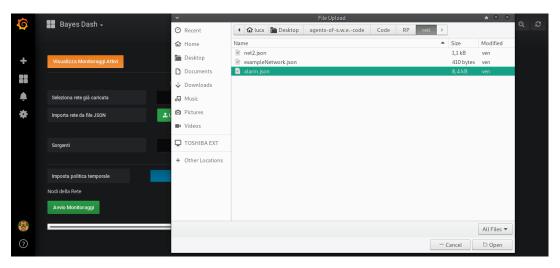


Figura 5: Pannello di caricamento Rete Bayesiana

L'estensione accettata dal plug-in per il file di definizione della rete è .json. La rete bayesiana deve essere ben formata, seguendo le direttive della libreria JSBayes. Inoltre la rete deve contenere un identificativo del proprio nominativo, necessario al momento del salvataggio della rete nel server.

Al seguito del corretto caricamento della rete bayesiana l'utente verrà avvisato del buon esito dell'operazione da un messaggio di notifica. Verrà inoltre visualizzato nel pannello G & B la lista dei nodi di cui è composta la rete bayesiana caricata (Figura 6).



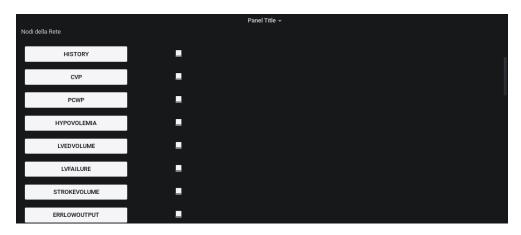


Figura 6: Visualizzazione dei nodi della rete bayesiana caricata

Nel caso l'utente stesse visualizzando una diversa rete bayesiana prima del caricamento del nuovo file questa viene memorizzata nel server insieme alle sue eventuali impostazioni di collegamento.

ATTENZIONE: Nel caso in cui l'utente abbia selezionato per il caricamento un file di definizione della rete non conforme alle direttive della libreria *JSBayes*, l'operazione non andrà a buon fine e l'utente verrà avvisato attraverso un apposito messagio d'errore (Figura 7).



Figura 7: Messaggio di Errore caricamento Rete Bayesiana



3.4 Selezione del Database

Una volta caricata una rete bayesiana (§3.3), al fine di collegare la stessa al flusso di monitoraggio, l'utente deve selezionare il Database contente i dati da monitorare. Tale operazione si articola in due passaggi fondamentali:

1. **Passaggio 1:** L'utente seleziona, attraverso un menù a tendina, il database da usare come sorgente dati (Figura 8);

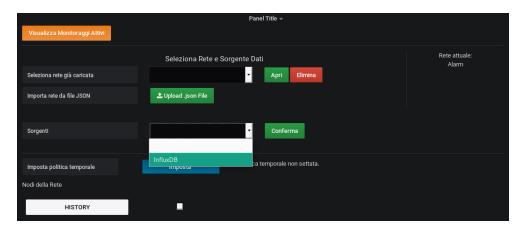


Figura 8: Elenco Database disponibili per il collegamento

2. Passagio 2: L'utente conferma la propria scelta attraverso il pulsante Conferma, presente in Figura 8.

Al seguito della corretta selezione del Database da usare come sorgente dati l'utente verrà avvisato del buon esito dell'operazione da un messaggio di notifica (Figura 9).

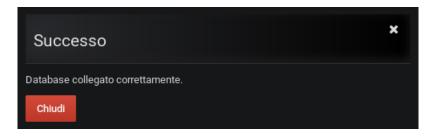


Figura 9: Notifica avvenuto collegamento Databse



3.5 Collegamento Nodi al Flusso Dati

L'operazione di collegamento dei nodi della rete bayesiana al flusso dati è probabilmente la più articolata e dispendiosa del prodotto realizzato. Al fine di fornirne una spiegazione esaustiva ma al contempo intuitiva tale operazione verrà suddivisa in svariati passaggi:

PREAMBOLO: L'utente, a seguito del caricamento di una rete bayesiana (§3.3), visualizza la lista dei nodi di cui tale rete è costituita, tale situazione è presentata in Figura 6. Oltre al nominativo del nodo stesso viene visualizzata una checkbox che indica se il nodo in questione sia o meno collegato ad un flusso dati. Nel caso di nodo collegato viene visualizzato anche un pulsante Scollega attraverso cui è possibile scollegare il nodo dal flusso dati con un unico click.

Della lista di nodi visualizzata l'utente ha la possibilità di collegare ogni nodo, senza eccezioni, ad un flusso dati desiderato.

PASSAGGIO 1: L'utente clicca il nominativo del nodo che desidera collegare per accedere al Pannello di Collegamento (Figura 10), ove può configurare le necessarie impostazioni di collegamento per il nodo in esame.

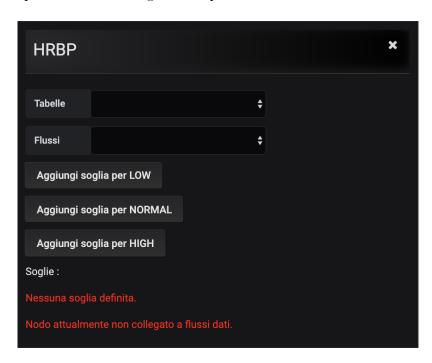


Figura 10: Pannello di Collegamento del Nodo



PASSAGGIO 2: Le prime impostazioni che l'utente è invitato a configurare riguardano la scelta della tabella, e del conseguente flusso dati (Figura 10), del database (selezionato in §3.4). Tali impostazioni determinano univocamente lo specifico flusso dati di monitoraggio a cui l'utente collega il nodo della rete bayesiana.

PASSAGGIO 3: A questo punto l'utente deve configurare le soglie associate ad ogni possibile stato del nodo in esame. Tali soglie verranno verificate in sede di monitoraggio per associare un valore di evidenza al nodo della rete bayesiana in un dato istante. Possiamo suddividere questo passaggio in ultreriori cinque passi:

- 1. L'utente seleziona **Aggiungi soglia** (pulsante presente in Figura 10) per aggiungere una soglia allo stato del nodo associato. È possibile aggiungere più soglie allo stesso stato;
- 2. L'utente indica il valore numerico della soglia che sta definendo attraverso l'apposito campo dati visibile in Figura 11;
- 3. L'utente seleziona, tramite la casella a scelta multipla, un valore tra i possibili: "<","<=",">" o ">=", per indicare la tipologia di soglia che sta configurando (Figura 11);
- 4. Se lo desidera l'utente può etichettare la soglia come "critica" attraverso l'apposita checkbox (Figura 11). In tal caso la verifica di tale soglia verrà fatta a prescindere dalla politica temporale delezionata in §3.6;
- 5. Se lo desidera l'utente può rimuovere una soglia attraverso il pulsante **Remove** presente in Figura 11.



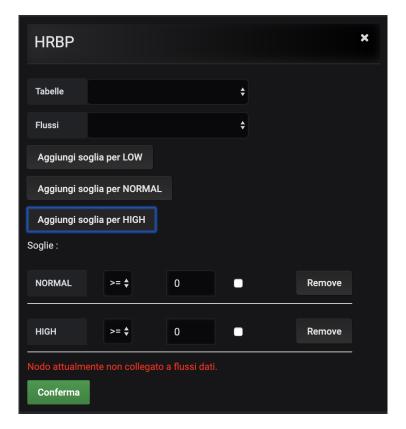


Figura 11: Pannello di Collegamento del Nodo con Vista sulla Definizione delle Soglie

PASSAGGIO 4: Infine l'utente deve confermate le proprie scelte di collegamento del nodo attraverso il pulsante Conferma presente in Figura 11.

A seguito del corretto collegamento del nodo al flusso dati l'utente verrà avvisato del buon esito dell'operazione da un messaggio di notifica (Figura 12).

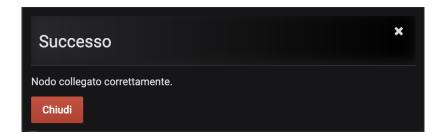


Figura 12: Notifica di Avvenuto Collegamento del Nodo al Flusso Dati

L'utente visualizza inoltre, accanto al nodo in esame, la spunta sulla checkbox che ne indica lo stato di "Collegato al flusso dati" e il pulsante **Scollega Nodo** (Figura 13) per scollegare con un solo click il nodo al flusso dati.



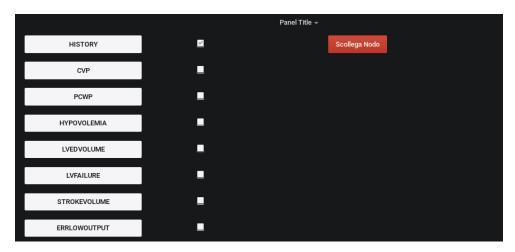


Figura 13: Visualizzazione Nodo Collegato

ATTENZIONE: Nel caso in cui l'utente abbia commesso degli errori in fase di definizione delle impostazioni di collegamento l'operazione non va a buon fine e l'utente viene avvisato degli errori commessi da un messaggio di errore. Un esempio di tale situazione è fornito in Figura 14.



Figura 14: Messaggio di Errore del Collegamento Nodo al Flusso Dati



3.6 Definizione di una Politica Temporale di Ricalcolo

L'utente, al di là delle varie impostazionid di collegamento della rete bayesiana caricata al flusso dati, deve inoltre avere la possibilità di definire un Politica Temporale per il ricalcolo delle probabilità associate ai nodi delle rete in fase di monitoraggio. Per poter effettuare questa operazione l'utente deve, come prima cosa, accedere al pannello per la definizione della politica temporale tramite il pulsante **Imposta** posizionato accanto alla label "Imposta politica temporale" (Figura 4).

L'utente deve quindi configurare la politica temporale attraverso la compilazione dei tre campi dati: "Secondi", "Minuti" ed "Ore" presenti in Figura 15. Attraverso questi campi è possibile deinire con precisione e semplicità la politica temporale, ovvero il temout ciclico per il ricalcolo delle probabilità in fase di monitoraggio.

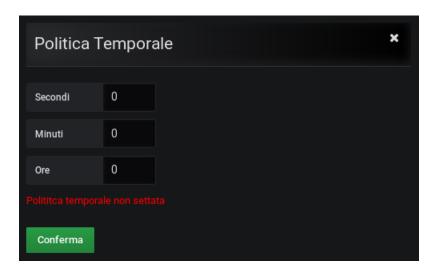


Figura 15: Pannello di configurazione della Politica Temporale

L'utente deve infine confermare le proprie scelte attraverso il pulsante **Conferma**, presente anch'esso in Figura 15.

Al seguito della corretta definizione della politica temporale l'utente verrà avvisato del buon esito dell'operazione da un messaggio di notifica (Figura 16).



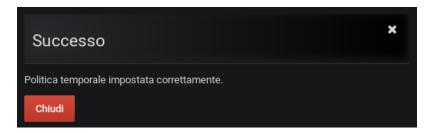


Figura 16: Notifica avvenuto Settaggio della Politica Temporale

ATTENZIONE: Nel caso in cui l'utente abbia commesso degli errori in fase di compilazione dei campi dati l'operazione non va a buon fine e l'utente viene avvisato degli errori commessi da un messaggio di errore (Figura 17). Nello specifico i campi dati "Secondi" e "Minuti" accettano numeri interi compresi tra 0 e 59, mentre il campo "Ore" deve essere compilato con numeri interi positivi.

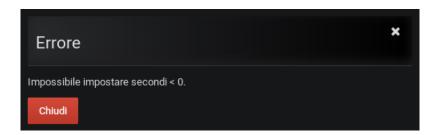


Figura 17: Messaggio di Errore configurazione Politica Temporale



3.7 Selezione di una Rete Bayesiana Esistente

Oltre a poter caricare una rete attraverso l'upload di un file di definizione in formato JSON (§3.3) l'utente ha anche la possibilità di selezionare una rete già caricata in precedenza. In questo caso verranno visualizzate nel pannello GEB la rete selezionata con le relative impostazioni di collegamento memorizzate.

L'operazione di selezione di una rete bayesiana esistente si articola in due semplici passaggi:

- 1. Passaggio 1: L'utente seleziona, attraverso l'apposito menù a tendina visibile in Figura 18 una delle reti bayesiane memorizzate nel server;
- 2. Passaggio 2: L'utente conferma il caricamento cliccando il pulsante Apri.

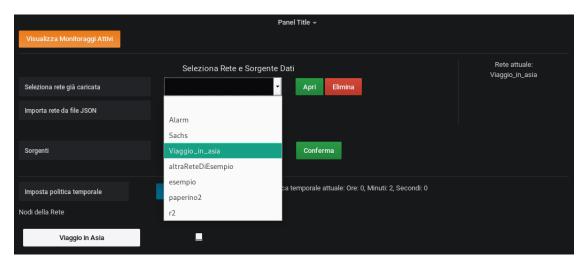


Figura 18: Selezione di una Rete Bayesiana già Caricata

A seguito del corretto caricamento della rete bayesiana l'utente verrà avvisato del buon esito dell'operazione da un messaggio di notifica (Figura 19). Inoltre, nel caso l'utente stesse visualizzando una diversa rete bayesiana prima della selezione questa viene memorizzata nel server insieme alle sue eventuali impostazioni di collegamento.



Figura 19: Notifica di Avvenuto Caricamento della Rete Bayesiana



3.8 Eliminazione di Rete una Bayesiana

Accanto alla selezione di una rete bayesiana già caricata (§3.7) esiste anche l'operazione speculare di rimozione di una rete bayesiana memorizzata nel server.

Anche questa operazione consta di due passaggi, di cui il primo assolutamente analogo all'operazione precedente:

- 1. **Passaggio 1:** L'utente seleziona, attraverso l'apposito menù a tendina visibile in Figura 18 una delle reti bayesiane memorizzate nel server;
- 2. Passaggio 2: L'utente conferma l'eliminazione della rete attraverso il pulsante Elimina.

A seguito della corretta rimozione della rete bayesiana l'utente verrà avvisato del buon esito dell'operazione da un messaggio di notifica (Figura 20). La rete in questione, insieme alle relative impostazioni di collegamento, verrà rimossa sia dal pannello che dal server.

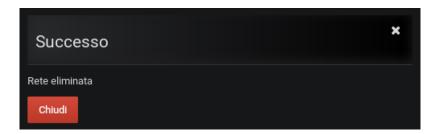


Figura 20: Notifica di Avvenuta Rimozione della Rete Bayesiana

ATTENZIONE: Nel caso in cui l'utente abbia scelto di eliminare una rete al momento sotto monitoraggio attivo l'operazione non va a buon fine e l'utente viene avvisato di tale risultato da un messaggio di errore.



3.9 Avvio Monitoraggio

L'utente ha la possibilità di avviare il monitoraggio della rete bayesiana visualizzata al momento sul pannello $G \mathcal{E} B$ attraverso il pulsante **Avvio Monitoraggio** come si vede in Figura 21.



Figura 21: Vista dell'Avvio del Monitoraggio

Affinchè il monitoraggio della rete possa essere avviato correttamente è necessario che l'utente abbia in precedenza completato tutte le necessarie operazioni di configurazione del collegamento della rete bayesiana al flusso di monitoraggio.

Nello specifico è necessario che l'utente, oltre ovviamente ad aver caricato una rete bayesiana (§3.3) oppure averne selezionata una caricata in precedenza (§3.7), deve aver:

- Selezionato un database da usare come sorgente dei dati di monitoraggio (§3.4);
- Definito una politica temporale per il ricalcolo delle probabilità (§3.6);
- Collegato almeno un nodo durante §3.5.



ATTENZIONE: Nel caso in cui l'utente non abbia correttamente completato una delle operazioni precedentemente elencate il monitoraggio della rete non viene avviato e l'utente viene avvisato degli errori commessi da un messaggio di errore (Figura 22).



Figura 22: Messaggio di Errore Avvio Monitoraggio

Nel caso in cui il cui, invece, l'avvio del monitoraggio dati sia andato a buon fine l'utente viene avvisato del buon esito dell'operazione attraverso un messaggio di notifica (Figura 23). La rete bayesiana, con le relative impostazioni di collegamento, viene inviata al server, il quale la memorizza e comincia ad eseguire le necessarie operazioni di ricalcolo delle probabilità per fornire all'utente dati di monitoraggio in tempo reale.



Figura 23: Notifica di Avvio Monitoraggio Dati



3.10 Visualizzazione dei Monitoraggi Attivi

Una volta avviato il monitoraggio (§3.9), per visualizzare effitavamente in tempo reali i dati di monitoraggio, è necessario innanzitutto accedere alla sezione per la visualizzazione dei Monitoraggi Attivi.

L'utente può accedere in ogni momento alla visualizzazione dei Monitoraggi attivi attraverso il pulsante **Visualizza Monitoraggi Attivi** posizionato in alto a sinistra nella vista principale del pannello, come si può vedere in Figura 4.

Accedere alla sezione dei Monitoraggi Attivi porta alla scomparsa della precedente vista del pannello, che è infatti unicamente dedicata alle operazioni di configurazione delle impostazioni di collegamento della reta al flusso dati.

3.11 Visualizzazione Impostazioni di Collegamento

L'utente, quando si trova nella sezione del pannello dedicata alla visualizzazione dei monitoraggi attivi, può in ogni momento tornare alla parte dedicata alla configurazione delle impostazioni di collegamento attraverso il pulsante **Visualizza Impostazioni** (Figura 24)



Figura 24: Pulsante per la Visualizzazione delle Impostazioni di Collegamento



3.12 Interruzione del Monitoraggio

Una volta avviato correttamente il monitoraggio dei dati di una certa rete bayesiana (§3.9) l'utente può, ovviamente, interrompere tale monitoraggio quando lo desidera. Per far ciò l'utente deve trovarsi nella sezione del plug-in dedicata alle Impostazioni di Collegamento. Tale sezione è quella "principale", ovvero quella dove l'utente si trova fin dall'inizio. Nel caso l'utente si trovi nella sezione deputata alla visualizzazione dei monitoraggi attivi egli può facilmente accedere alla impostazioni di collegamento tramite l'operazione apposita (§3.11).

L'utente devi quindi selezionare, e dunque caricare sul pannello, la rete bayesiana di cui desidera interrompere il monitoraggio. Tale funzionalità è descritta in §3.7.

L'operazione vera e propria di interruzione di monitoraggio consta dunque di un unico passaggio. È infatti sufficiente che l'utente clicchi il pulsante **Interrompi** Monitoraggio, visibile in Figura 25.

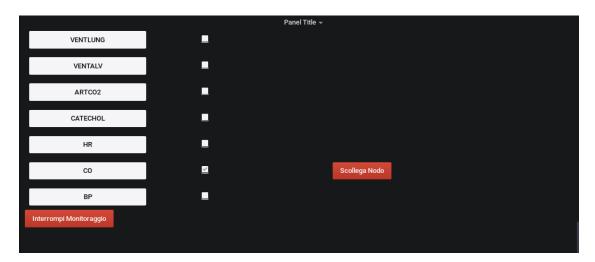


Figura 25: Pulsante di Interruzione del Monitoraggio

Si noti che, nel caso in cui l'utente stia visualizzando una rete bayesiana non in fase di monitoraggio attivo, il pulsante **Interrompi Monitoraggio** non è presente. L'utente in quel caso infatti visualizzerà il pulsante **Avvia Monitoraggio** (Figura 21).

A seguito dell'interruzione del monitoraggio l'utente viene avvisato del buon esito dell'operazione attraverso un messaggio di notifica (Figura 26). La rete bayesiana, pur restando memorizzata nel server, non viene più monitorata, di conseguenza non è più possibile visualizzare i suoi dati di monitoraggio (§3.13)



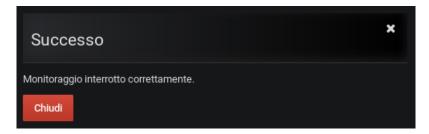


Figura 26: Notifica di Interruzione del Monitoraggio Dati



3.13 Visualizzazione dei Dati di Monitoraggio

L'utente, una volta che si trova nella sezione del plug-in dedicata alla visualizzazione dei monitoraggi attivi (a cui ha accesso mediante l'operazione descritta in §3.10), può visualizzare gli effettivi dati di monitoraggio provenienti da una qualsiasi delle reti in fase di monitoraggio.

Nello specifico l'utente può selezionare da un menù a tendina (Figura 27) la rete, tra quelle al momento in fase di monitoraggio, di cui desidera visualizzare i dati.

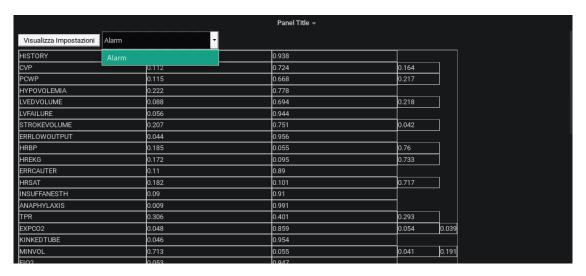


Figura 27: Menù a Tendina per la Selezione della Rete di cui Visualizzare i Dati di Monitoraggio

Una volta selezionata la rete l'utente riceve periodicamente i dati di monitoraggio aggiornati (Figura 28).

Tali dati sono rappresentati sotto forma di una misura di probabilità, associata ad ogni stato di ogni nodo della rete. Tali probabilità vengono aggiornate ciclicamente in base a quanto definito dall'utente in sede di configurazione della politica temporale di ricalcolo (§3.6).



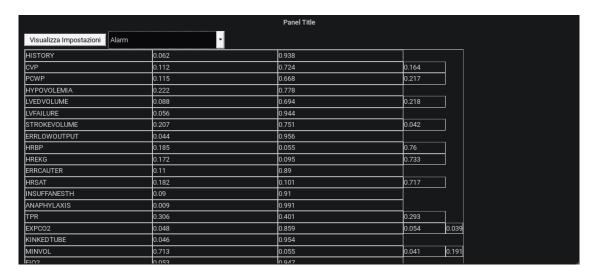


Figura 28: Visualizzazione dei dati di Monitoraggio



4 FAQ



5 Segnalazione Errori e Malfunzionamenti



A Struttura del File JSON per la Definizione di una Rete Bayesiana

Questa sezione ha lo scopo di spiegare all'utente il corretto modo di definire il file *.JSON* per la definizione della rete bayesiana da importare nel plug-in e successivamente utilizzala. Tutti gli errori di seguito riportati appariranno, qualora presenti durante l'operazione di caricamento della rete bayesiana descritta in 3.3.

```
"mame": "Viaggio in asia",
   "nodes": ["Viaggio in Asia", "Tubercolosi", "Fuma", "Cancro", "Bronchite", "TBC o Cancro", "Dispnea", "Risultati sui raggi X"],
   "states": {
        "viaggio in Asia": ["true", "false"],
        "Puma": ["true", "false"],
        "Bronchite": ["true", "false"],
        "Bronchite": ["true", "false"],
        "Bronchite": ["true", "false"],
        "Bispnea": ["true", "false"],
        "Bispnea": ["true", "false"],
        "Bispnea": ["true", "false"],
        "Risultati sui raggi X": ["true", "false"]
},
    "preents": [
        "Viaggio in Asia": [],
        "Ruma": [],
        "Cancro": ["Fuma"],
        "Bronchite": ["Fuma"],
        "Bronchite": ["Fuma"],
        "Bronchite": ["Fuma"],
        "Risultati sui raggi X": ["TBC o Cancro"],
        "bispneam: [TBC o Cancro", "Bronchite"],
        "Risultati sui raggi X": ["TBC o Cancro"]
},
        "probabilities": [
        "Viaggio in Asia": [[0.01, 0.99]],
        "Tubercolosi": [[0.05, 0.95], [0.01, 0.99]],
        "Puma": [[0.5, 0.5]],
        "Oancro": [[0.05, 0.95], [0.01, 0.99]],
        "Bronchite": [[0.05, 0.95], [0.01, 0.90]],
        "Bronchite": [[0.05, 0.05], [0.07, 0.07], [0.07, 0.07],
        "Bronchite": [[0.05, 0.07], [0.07, 0.07], [0.07, 0.07]],
        "Bronchite": [[0.05, 0.07], [0.05, 0.07]],
        "Bronc
```

Figura 29: Rete Bayesiana Correttamente Definita

Passi da seguire:

- Il file .JSON dovrà contenere 5 campi più esterni, denominati:
 - name;
 - nodes;
 - states;
 - parents;
 - probabilities.

I nomi dei campi devono iniziare con la lettera minuscola corrispondente. Qualora uno dei campi non abbia il nome corretto come sopra, verrà visualizzato



il seguente errore (nel seguente caso mancava il campo name, sostituito da un nome non valido):

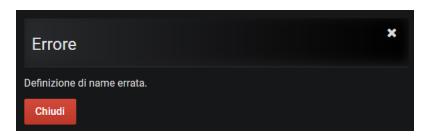


Figura 30: Errore nel Nome di un Campo della Rete Bayesiana

Se viene inserito un numero errato di campi diverso da 5, verrà visualizzato il seguente errore:



Figura 31: Errore Numero di Campi della Rete Errato

• Il campo successivo dovrà chiamarsi nodes e dovrà contenere un array, nel quale sono definiti i nomi dei nodi della rete bayesiana. I campi states, parents e probabilities, dovranno ognuno contenere al proprio interno un numero di campi pari al numero di nomi definiti nel campo nodes e con lo stesso nome. Qualora sia definito all'interno di uno di essi un numero errato di campi, verrà visualizzato il seguente errore (ad esempio se manca un nome in states):

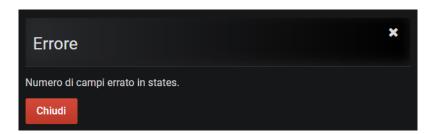


Figura 32: Errore Numero di Campi



Se invece il numero di campi è giusto ma non viene trovato uno dei nomi in nodes, verrà visualizzato il seguente errore (il nodo tubercolosi è stato sostituito con un nome non valido):



Figura 33: Errore Nome di un Campo Interno

- Il campo successivo dovrà chiamarsi states e dovrà essere composto nel seguente modo:
 - Deve rispettare quanto detto in A;
 - Ogni campo dovrà contenere un array con almeno 2 valori al suo interno,
 altrimenti verrà visualizzato il seguente errore :

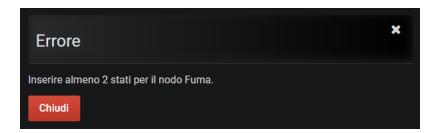


Figura 34: Errore Nodo con Meno di 2 Stati

 Uno stato non può essere ripetuto, altrimenti verrà visualizzato il seguente errore:



Figura 35: Errore Stato Ripetuto



- Il campo successivo dovrà chiamarsi parents e dovrà essere composto nel seguente modo:
 - Deve rispettare quanto detto in A;
 - Ogni campo dovrà contenere un array, nel quale si possono inserire i padri del nodo qualora ne abbia;
 - I padri devono essere nomi contenuti nel campo nodes, altrimenti verrà visualizzato il seguente errore (inserito un padre chiamato notValid):



Figura 36: Errore Padre non Esistente

 Un nodo non può essere definito come padre di se stesso, altrimenti verrà visualizzato il seguente errore (fuma definito come padre di se stesso):

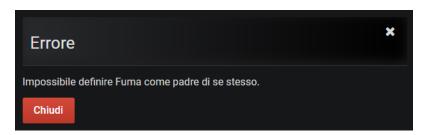


Figura 37: Errore Padre di Sé Stesso

 Non è possibile definire più volte lo stesso padre per un nodo, altrimenti verrà visualizzato il seguente errore (Fuma definito 2 volte come padre per tubercolosi):

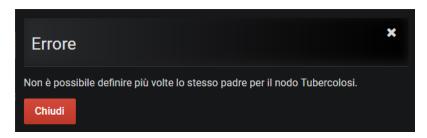


Figura 38: Errore Padre Ripetuto



- Il campo successivo dovrà chiamarsi probabilities e dovrà essere composto nel seguente modo:
 - Deve rispettare quanto detto in A;
 - Ogni campo deve contenere un array, contenente a sua volta tanti sottoarray pari alla produttoria del numero di stati di ogni padre del nodo, in caso contrario verrà visualizzato il seguente errore(3 al posto di 4):

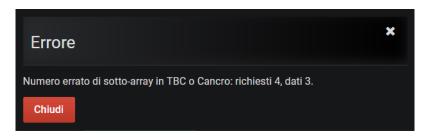


Figura 39: Errore Numero di Subset

 Ogni sotto-array deve contenere un numero di valori pari al numero di stati del nodo, in caso contrario verrà visualizzato il seguente errore(3 al posto di 2):



Figura 40: Errore Numero di Probabilità nel Sotto-array

 Le probabilità devono essere numeri compresi tra 0 e 1, altrimenti verrà visualizzato il seguente errore(probabilità = 5):



Figura 41: Errore Probabilità non Valida



- Le probabilità vanno inserite nel seguente modo:
 - in ogni sotto-array le probabilità vanno inserite in ordine in base a come sono stati definiti gli stati del nodo, quindi come in figura 31 la probabilità 0.01 verrà associata allo stato true e la probabilità 0.99 verrà associata allo stato false;
 - I sotto-array vanno a definire le probabilità condizionate dai padri, e vanno messi in ordine, quindi ad esempio in figura 31 per il nodo TBC o Cancro, il primo sotto-array andrà a definire le probabilità per p("TBC o Cancro" | Tubercolosi = true, Cancro = true), il secondo p("TBC o Cancro" | Tubercolosi = true, Cancro = false), il terzo p("TBC o Cancro" | Tubercolosi = false, Cancro = true) e l'ultimo p("TBC o Cancro" | Tubercolosi = false, Cancro = false), quindi in ordine secondo come sono stati definiti gli stati dei padri. Nel caso in cui si sbagli a definire i sotto-array, rispettando però i punti precedenti, non verrà visualizzato un errore ma i calcoli non rispetteranno quanto atteso.